

Lo Specchio



CLUB DI CONVERSAZIONE ITALIANA DI TOURNAI



L'Earth Day (Giornata mondiale della Terra - 22 aprile 2018) è la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia.

Marzo 2018 - N° 233

Come ridurre l'inquinamento? 10 consigli per salvare la terra.

Ci ha generato, ci fornisce il necessario per nutrirci, vestirci, crescere, muoverci, costruire, produrre, comunicare... senza la Terra non potremmo esistere, ma non sempre ricordiamo che anche lei ha bisogno di noi. Seguire alcuni piccoli accorgimenti nella nostra vita quotidiana può aiutare a ridurre l'inquinamento ambientale. Siamo tanti, e se impariamo a prenderci cura del pianeta che abitiamo, riusciremo a tutelare anche la nostra vita e quella dei nostri figli.

Il **riscaldamento globale**, l'inquinamento ambientale e lo sfruttamento intensivo delle risorse naturali, dal cibo all'energia, sono i veri nemici, le malattie della nostra epoca che minacciano la **Terra** come mai, in miliardi di anni, era accaduto. A sentire gli scienziati e gli esperti, non c'è tempo da perdere: **praticare uno stile di vita sostenibile**, cominciando subito con piccoli gesti quotidiani, è quanto possiamo fare per aiutare la Terra e garantirle un futuro migliore. Eccone alcuni, semplici, efficaci ed importanti.

Le dieci cose che puoi fare per salvare il Pianeta

1. Spegniamo la luce quando usciamo dalle stanze, e non lasciamo TV e

Computer in Stand By, con la lucina rossa: consumano inutilmente. Sostituiamo le vecchie lampadine con quelle a led o a fluorescenza, teniamo il frigo a 5°C o più e il riscaldamento non oltre i 21°C, controllando che le nostre case siano ben isolate. Le risorse che consumiamo sono ancora, in gran parte, derivanti dal petrolio o dai gas.



Inquinano e non sono rinnovabili. Staccare la spina è il primo modo per consumare meno, avere un'aria più pulita e un clima meno caldo.

2. Installiamo, se possibile, pannelli solari e fotovoltaici. Le tecnologie per raccogliere e usare l'energia rinnovabile del sole, del vento o delle



maree sono sempre più economiche ed efficaci, e quanti più saremo a utilizzarle, tanto più potremo evitare emissioni inquinanti riducendo il bisogno di petrolio e di gas geotermici.

3. Spostiamoci a piedi. Per ridurre l'inquinamento usiamo meno l'auto e preferiamo i mezzi pubblici o la bicicletta, che tiene in

forma e non inquina. I motori a scoppio sono ancora una delle maggiori cause dell'inquinamento dell'aria, dell'effetto serra e del riscaldamento

globale. Aerei e automobili sono mezzi indispensabili, ci mancherebbe, ma se impariamo a usarli con parsimonia, in attesa che i motori elettrici e ibridi siano più accessibili, la Terra e il Cielo ci diranno grazie!



- 4. Prima di buttare, pensiamoci! Se abbiamo oggetti, mobili o vestiti che non ci
- servono più, prima pensiamo se c'è qualcuno a cui servono e regaliamoli. Chi ne ha bisogno apprezzerà, e noi, diminuendo i processi di smaltimento, oltre a risparmiare costi ed energie, contribuiremo a ridurre l'inquinamento.
- 5. Gettiamo l'immondizia in pattumiera, e facciamo la raccolta differenziata! I rifiuti chimici, plastici e metallici sono ancora fra le peggiori cause d'inquinamento degli oceani e delle terre emerse. Alcuni, come le cicche delle sigarette, impiegano anni a decomporsi. Usiamo i cestini, quindi, e separiamo i rifiuti: quelli organici serviranno a produrre energia, concimi o polimeri vegetali. Metalli e plastiche sintetiche, invece, possono essere rilavorati e, anziché inquinare, tornare utili in mille modi. A questo proposito vi ricordiamo che esistono già bottiglie biodegradabili (ad esempio la BioBottle

Sant'Anna, tranne il tappo!) che vanno gettate nell'umido e che riducono l'inquinamento.

6. Ricicliamo! Molte delle cose che usiamo tutti i giorni sono fatte con materiali preziosi ed esauribili, oppure molto inquinanti. La carta ad esempio, o il vetro, possono essere rilavorati all'infinito, evitando così di tagliare alberi o di usare processi di lavoro che inquinano e surriscaldano la nostra Terra. Sapevate che il Pile, e molti altri tessuti per l'abbigliamento, derivano dalla plastica?



7. Piantiamo semi, fiori e alberi, negli orti o sul balcone. Dalle piante, nostre alleate da sempre, estraiamo nutrimento, medicine, tessuti, persino la carta per imballare o scrivere. La biodiversità è uno



dei regali più preziosi della nostra Terra: tanto più è ricco il regno vegetale, quanto più lo siamo noi, uomini e animali. Senza contare che il verde, dai giardini fino alle foreste, ripulisce l'aria e ci consente di respirare meglio.

8. Prendiamoci cura degli animali, anche dei più piccoli. Aiutando le piante, aiutiamo anche le rondini, le api e il loro preziosissimo miele, i pipi-

strelli che allontanano le zanzare, e di esempi ce ne sarebbero ancora. Anche loro sono nostri antichi compagni, ma spesso sono a rischio d'estinzione a causa dell'inquinamento o della scomparsa di boschi e foreste, mentre da sempre svolgono una funzione importante non solo per gli ecosistemi, ma anche per l'agricoltura. Impariamo quindi a conoscerli, rispettarli e tutelarli!

9. Mangiamo cibo locale, quando è possibile: è più fresco, più sano perché ha meno conservanti, e percorrendo meno chilometri per

arrivare sulla tavola aiuta a ridurre l'inquinamento. Allo stesso modo, quando facciamo la spesa, premiamo chi propone confezioni intelligenti e riciclabili.

10. Chiudiamo i rubinetti! L'acqua è di gran lunga il bene più prezioso in natura, non può essere riprodotto in quantità, ma al contrario può essere inquinato o contaminato. Non sprechiamola, e tuteliamo le fonti più pure, ne va della salute nostra e del nostro territorio!



Fonte:

https://www.santanna.it/area-trade-e-promozioni/il-bicchiere-mezzo-pieno/ridurre-linguinamento-10-consigli-utili-per-salvare-la-terra/



La prossima riunione del club di mercoledì 7 marzo 2018 alle ore 19:30 sarà dedicata all'ambiente. « Come proteggere la nostra terra? » sarà l'argomento di riflessione e di conversazione attraverso 3 temi:

- come ridurre i nostri rifiuti?
- come diminuire l'uso dei prodotti chimici a casa e nel giardino?
- come limitare l'inquinamento digitale?

La seduta sarà guidata da **Jocelyne Desmons** che darà qualche informazione e qualche idea in modo che, in piccoli gruppi di discussione, ognuno possa parlare della sua esperienza, scambiare idee e così tornare a casa con alcune azioni da mettere in pratica. Si prega di prendere carta e una penna.

La volta scorsa



E' sempre un gran piacere ricevere un conferenziere ad una seduta del nostro amato club. Tanto più poi quando l'oratore affronta un argomento impegnativo come quello che ha voluto sviluppare il nostro ospite Michele Ottati. Tema della riflessione : « La cultura e l'immagine dell'Italia attraverso la stampa internazionale ».

Ma chi è Michele Ottati? Nato a Satriano di Lucania nella provincia di Potenza in Basilicata (unica regione italiana con doppia denominazione : Basilicata/Lucania), figlio di emigrato italiano, giunge in Belgio con la mamma nel 1951. Studi in Belgio. Dopo la maturità classica si laurea in scienze politiche e sociali presso l'Università



cattolica di Lovanio (UCL). Presso la stessa università ottiene un master in studi europei.

Dopodiché la sua vita professionale si collega per 37 anni alle istituzioni europee in qualità di funzionario europeo. Il suo lavoro si svolge essenzialmente nell'ambito della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale.

Parallelamente, dedica parte della sua vita alla società civile attraverso il suo impegno nelle ACLI (Associazione Cristiana Lavoratori Italiani)

assumendo la presidenza di questa importante associazione che svolge un compito di assistenza sociale e giuridica.

Conclude la sua carriera professionale come alto dirigente dell'amministrazione europea con la funzione di Capo dell'Unità di gestione dei mercati agricoli.

Desideroso, una volta pensionato, di proporre la sua esperienza professionale per promuovere lo sviluppo della regione Basilicata,

ricopre l'incarico di Assessore regionale all'agricoltura nella regione della Basilicata per due anni (da gennaio 2014 a fine 2015).

Durante la sua parabola professionale e di impegno civile Michele Ottati ha sempre voluto collegare ai freddi regolamenti giuridico-amministrativi e agli obblighi economici materiali la forza della memoria e della cultura nel senso più ampio.

Così, con le ACLI, oltre a sostenere pubblicazioni utili per i lavoratori con il concorso dell'ormai scomparso Daniele Rossini — attivissimo operatore sociale che, tra





l'altro, il nostro club ha avuto il piacere di ricevere nel lontano 3 marzo 1999 — , egli ha permesso la pubblicazione di libri dedicati alla memoria (« Per un sacco di carbone ») e alla storia (« Storia degli italiani in Belgio da Cesare a Paola »).

Ha promosso altresì la lingua italiana con l'appoggio al giornale « Sole d'Italia », poi al mensile « Qui Italia » e ancora a « Nuova Qui Italia ».

Inoltre, sotto la bandiera dell'associazione « Ciao Italia », ha promosso la cucina italiana con una Guida

ai buoni « ristoranti italiani in Belgio ».

Michele Ottati ha quindi iniziato la sua conferenza dedicata alla cultura e all'immagine dell'Italia attraverso la stampa internazionale.

C'è da dire subito che tale materia se può sembrare soft e piacevole da un versante può rivelarsi da un altro versante aspra se non addirittura velenosa!



Tutti i giornalisti stranieri concordano nel dire che l'Italia è un bel paese, che vanta una grande storia, una cultura prestigiosa. Agli italiani si riconoscono molte virtù quali : l'allegria, lo stile di vita gioioso, l'amore della bellezza, la creatività nell'arte, nel design e in altri numerosi campi...

Ma se la stampa internazionale è sensibile alle qualità dell'Italia e degli Italiani, essa giudica con altrettanta imparzialità i vizi e i difetti dell'Italia e degli Italiani. E in questo gli stranieri sono assai severi.

Per la stampa internazionale, gli italiani non hanno il senso dello Stato, non sopportano l'autorità, le regole. Sono individualisti. Non esiste una sensibilità nazionale (forse dovuto all'unificazione tardiva della penisola ?) o detto in altri termini una coscienza di « Sistema Italia ». Anzi, gli italiani hanno un forte orgoglio localistico, il cosiddetto « campanilismo » che sfocia talvolta in rivalità e rivalse locali.

Gli stranieri puntano anche in modo risoluto le loro critiche sugli uomini politici italiani i quali anche se denunciati pubblicamente per abusi, prevaricazioni, corruzione, non si ritirano, anzi continuano nonostante tutto ad essere eletti e a ricoprire i propri incarichi!

Una visione, insomma, molto cupa di un'Italia che non si adegua agli standard di moralità europei, che si mantiene fuori dalle regole comuni, che conserva visioni provinciali e pratiche clientelari...

Tutto ciò, Michele Ottati ha potuto toccarlo con mano durante il suo impegno di Assessore regionale all'agricoltura nella regione della Basilicata. Egli ha confermato l'esistenza di affarismo e logiche partigiane a scapito di principi atti a promuovere lo sviluppo quali trasparenza, competenza, legittime valutazioni e controlli, efficienza...



Così, l'ardua e delicata riflessione sulla cultura e l'immagine dell'Italia attraverso la stampa internazionale è sfociata su giudizi purtroppo molto pesanti sull'Italia e gli italiani odierni...

A conclusione del gradito incontro, il nostro ospite ha invitato i soci del club a ritirare libri e libretti (pubblicati dalle ACLI) ch'egli stesso aveva portato per la distribuzione.

Per la sua visita a Tournai e per questo momento di verità, un grande ringraziamento a **Michele Ottati** che ha ricevuto un bel cesto regalo con prodotti locali di qualità nonché il libro **Scoprire Tournai**!

Durante l'incontro abbiamo avuto il piacere di accogliere due nuove socie Michèle Bleu di Tournai e Rosanna De Vincentis di Warcoing a cui diamo il benvenuto.

Petrantò Arcangelo



Calendario delle attività già previste per il ciclo 2017-2018

Sabato 17 marzo 2018

A Bruxelles, visita della mostra dedicata alla storia della città di Pompei e intitolata "Pompeii, the immortal city".

33 persone hanno già confermato + 2 in attesa di risposta.



Partenza dalla stazione di Tournai alle **12:44** con biglietto B-Excursion (tariffa di gruppo e posto prenotato nel treno).

Per il ritorno, partenza dalla stazione di Bruxelles-Centrale alle 18:05. Arrivo a Tournai alle 19:16.

Prenotazione e pagamento anti-cipato di 25,00 € sul conto "Eventi" del club: BE05 1261 1196 7675.

Il biglietto **B-Excursion Pompei** è il biglietto più economico trovato che include treno A-R e ingresso alla mostra con offerta speciale. Da Tournai: 20.20 €

Visita guidata in lingua italiana con 2 guide: durata 1 ora. Spesa a testa: 4.80 €

Chi ha scelto la lingua francese riceverà l'audio guida.

Spesa supplementare per quardaroba: 1,00 € a testa.

• Venerdì 23 marzo 2018 alle ore 15:00

Visita guidata in lingua italiana del sito universitario dell'UCL (Università Cattolica di Lovanio) a Tournai (LOCI, ex San Luca - Reparto architettura e urbanismo).



26 soci si sono iscritti nel corso della scorsa riunione



• Da martedì 3 a mercoledì 11 aprile 2018

Viaggio del club in Sicilia. Volo A-R con la easyJet dall'aeroporto di Roissy TAPANI Charles de Gaulle (Parigi) verso Catania. Visita di Agrigento, Ragusa, Noto, Siracusa, Catania, Acireale, Taormina, Milazzo, Isole Eolie, salita sull'Etna, e Misterbianco (Azienda agricola Ruvitello).





8 notti di cui 2 ad Agrigento, 2 a Noto Marina e 4 a Taormina.

43 persone parteciperanno al viaggio.

Riunione organizzativa mercoledì 14 marzo 2018 alle ore 19:00 nel locale abituale.





Serata del **cinema italiano**. Proiezione di un film classico nella sala **Forum**

Mercoledì 2 maggio 2018



Riunione dedicata alla scoperta di Venezia: "Intrighi a Venezia" a cura di Martine Hospied, Geneviève Louvieaux e Françoise Carton-Surquin.



Data da determinare a maggio

Visita del sito minerario di Blégny-Mine (Liegi) con discesa nella miniera a 30 e 60 metri sotto terra, e fermata a Liegi. Viaggio in macchina, in pullman o in treno secondo il numero di partecipanti.



Mercoledì 6 giugno 2018 - Assemblea generale.



Ricordiamo che a richiesta della Direzione del Collège Notre-Dame, per motivi di sicurezza, la porta d'ingresso della scuola verrà chiusa durante le nostre riunioni. La porta rimarrà aperta dalle 19:30 alle 20:30. Per chi dovesse arrivare più tardi occorrerà suonare il campanello o telefonare a Dominique Dogot (0496 62 72 94) o a Gianpietro Corongiu (0498 28 33 26).

Le riunioni del club si svolgono il primo mercoledì di ogni mese al Collège Notre-Dame, Rue des Augustins, 30 a Tournai e cominciano alle 19:30.

Dominique DOGOT ☎ 069/23.29.40 - Gianpietro CORONGIU ☎ 069/68.65.86

Quota di 25,00 €, valida per il prossimo ciclo 2017/2018, da versare tramite banca al n° di conto seguente : BE51 1261 0020 9962 (Codice Bic CPHBBE75).

Indirizzo del sito internet del club : http://www.conversazione-italiana.be